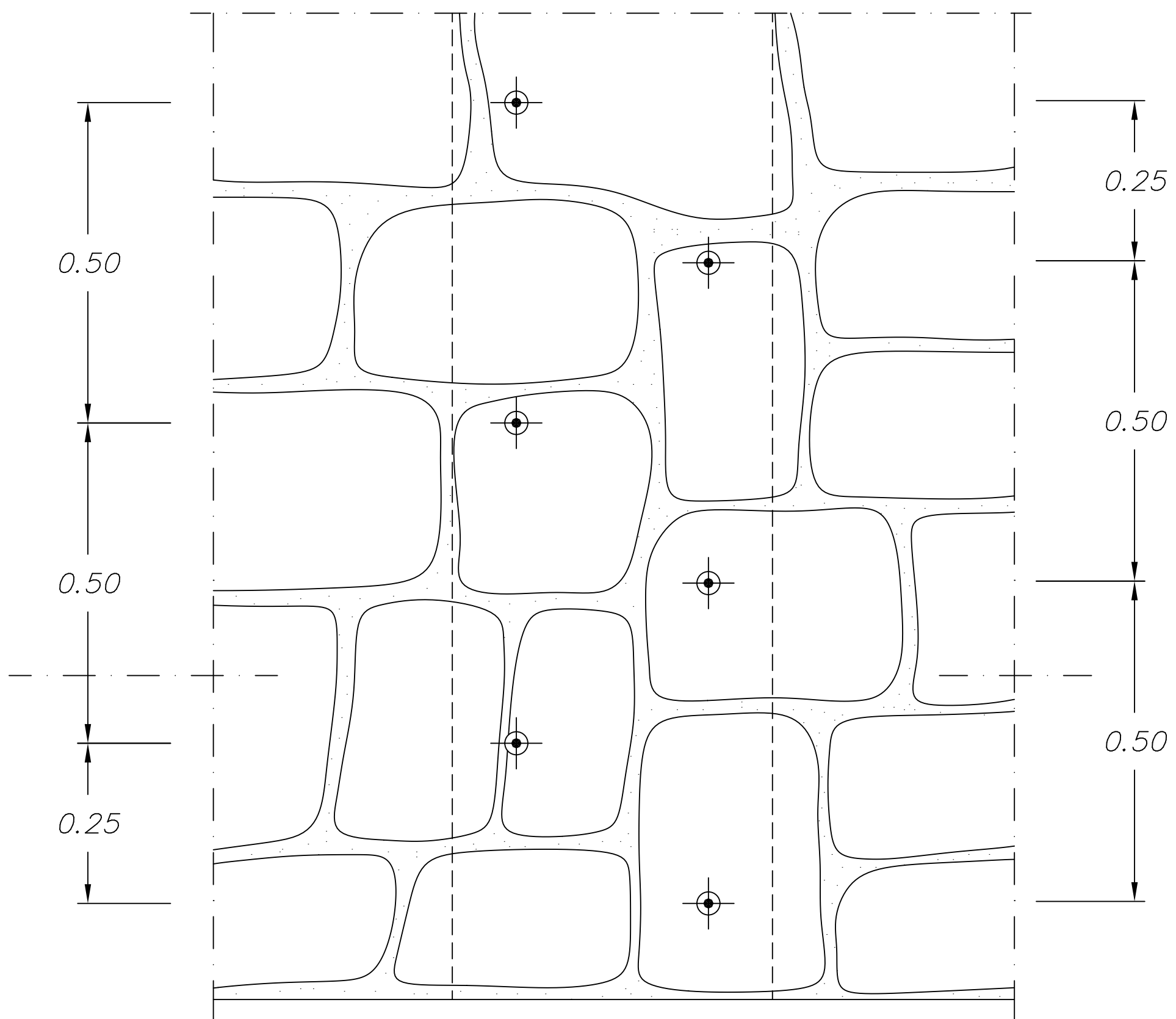
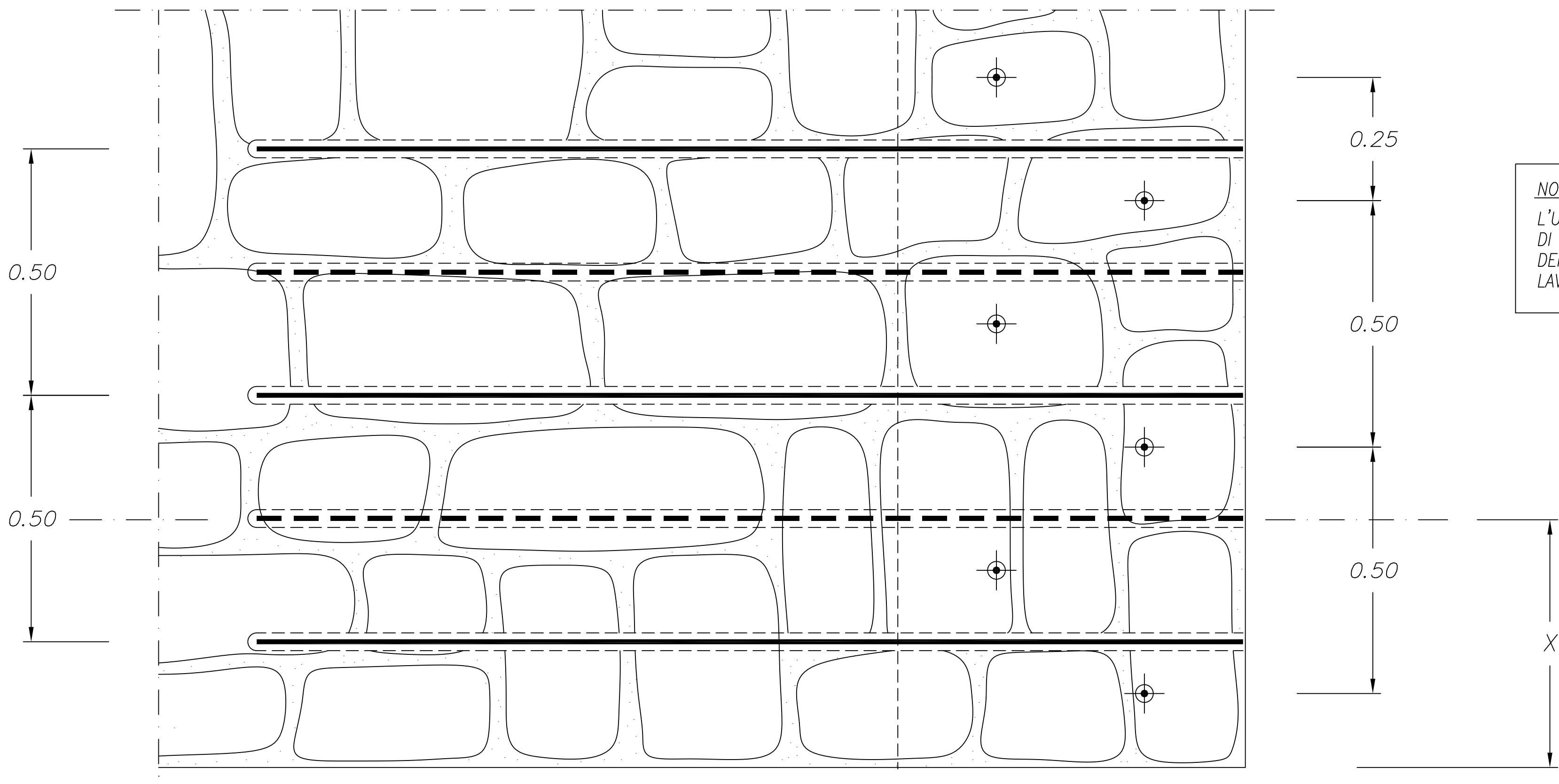


PARTICOLARE INTERVENTO ”CEMENTAZIONI ARMATE”

SEZIONE 1-1

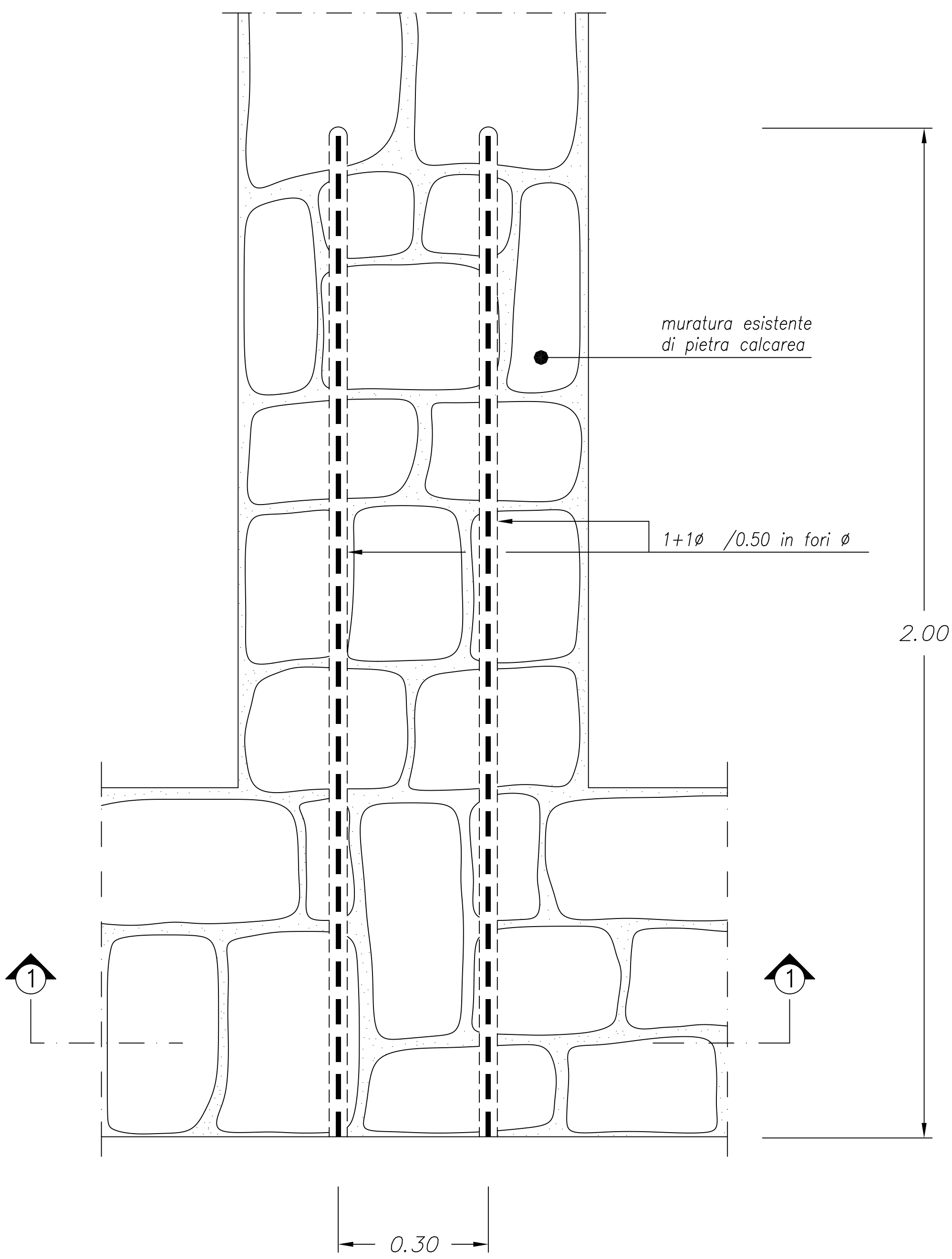


SEZIONE 1-1

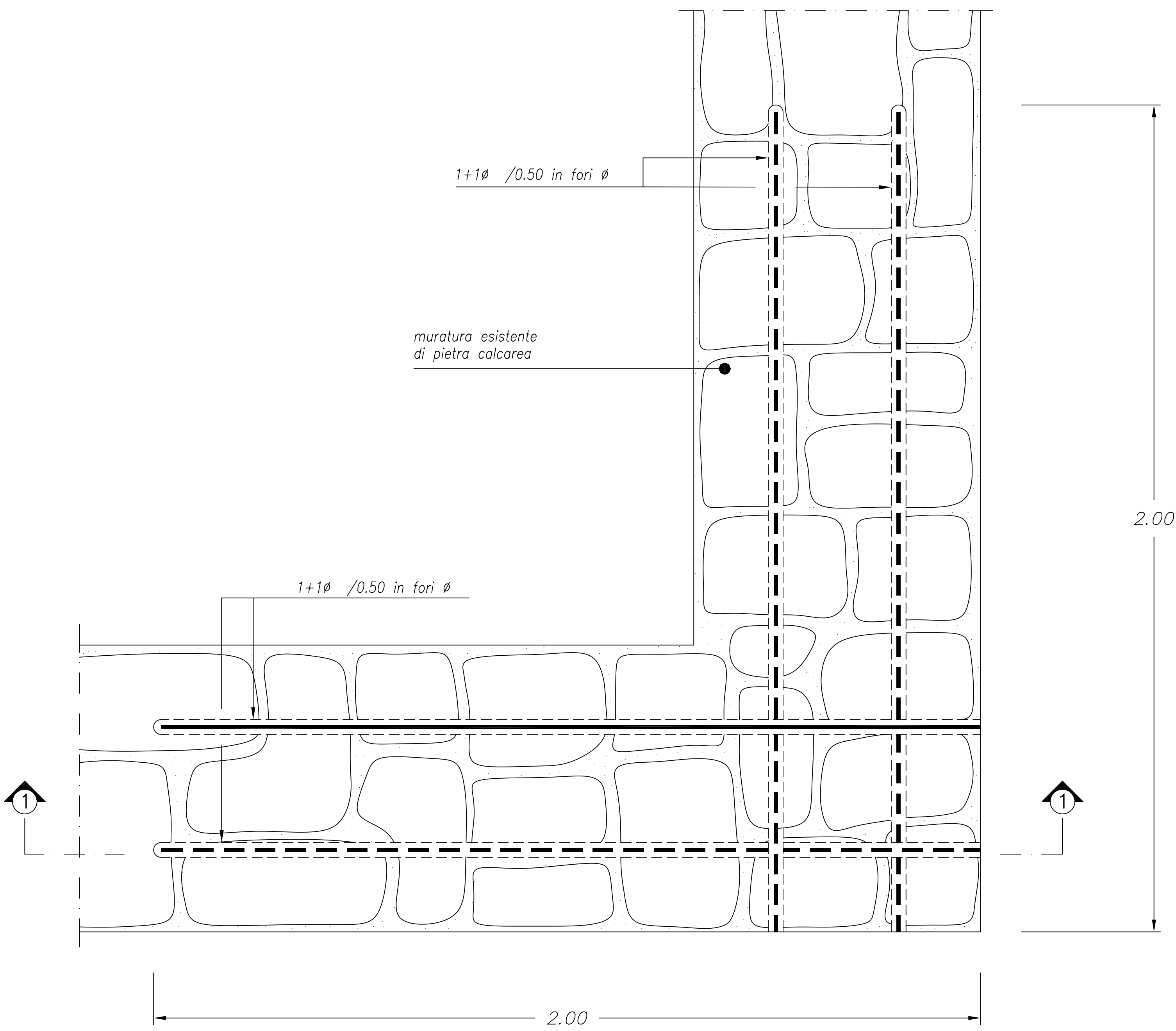


NOTA:  
L'UBICAZIONE, LA QUANTITA' E LA QUALITA' DI QUESTO INTERVENTO ANDRANNO DEFINITE IN CANTIERE DAL DIRETTORE DEI LAVORI

PIANTA a Q.ta "X"



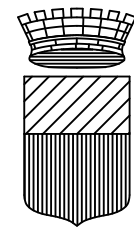
PIANTA a Q.ta "X"



MODALITA' ESECUTIVE :

1. SPICCONATURA DELL'INTONACO PER METTERE AL VIVO LA MURATURA, SCARNITURA DEI GIUNTI, PULIZIA MEDIANTE ACQUA O ARIA COMPRESSA DELLA PARETE DA TRATTARE, STILATURA DELLA MURATURA CON MALTA REOPLASTICA ADDITIVATA IN MODO DA EVITARE, IN PRESENZA DI SOLFATI, LA FORMAZIONE DI COMPOSTI QUALI TITANITE ED AUSTENITE. PERFORAZIONI PER INIEZIONE DI DIAMETRO COMPRESO TRA Ø25 E Ø50 ESEGUITE CON MACCHINA A ROTAZIONE O MOTOPERCUSSORE, A SECCO O CON CIRCOLAZIONE DI ACQUA O ARIA, DI LUNGHEZZA E DIREZIONE VARIABILI SIA SULLA VERTICALE CHE SULLA ORIZZONTALE. PULIZIA, DELLE PERFORAZIONI ESEGUITE A SECCO, CON ACQUA O ARIA (LAVAGGIO DAI DETRITI PULVULENTI DI MALTA E PIETREME).
2. INFISSIONE DI BARRE DI ACCIAIO INOX TIPO 'REVAL 31' O IN COMPOSITI DI FIBRA DI VETRO DI DIAMETRO E LUNGHEZZA OPPORTUNAMENTE DEFINITE IN SEDE PROGETTUALE, AL FINE DI GARANTIRE ADEGUATA PROTEZIONE DALLA CORROSIONE ALLE CUCITURE. (SI CONSIGLIA L'ADOZIONE DI DIAMETRI NON SUPERIORI AI 12 mm. E LUNGHEZZE NON INFERIORI AI 2.00 m.)
3. POSA IN OPERA E SIGILLATURA DI TUBETTI FILETTATI DI DIAMETRO COMPRESO TRA 1 3/4" E 1" MEDIANTE MALTA REOPLASTICA MUNITI DI ATTACCHI RAPIDI E RUBINETTO DA CHIUDERE AL TERMINE DELLA OPERAZIONE DI INIEZIONE.
4. INIEZIONI DI MISCELA LEGANTE DALLE PROPRIETA' GIA' EVIDENZIATE, INTEGRATA CON PARTICOLARI ADDITIVI ANTIRITIRO, ESEGUITE A MEZZO DI GRUPPO MISCELATORE E POMPE A PRESSIONE CONTROLLATA CON MANOMETRO E SALVAMANOMETRO INSTALLATI IN PROSSIMITA' DEL FORO.
5. RIMOZIONE DEI TUBETTI DAI FORI E CHIUSURA CON MALTA REOPLASTICA DEI VUOTI DI ALLOGGIAMENTO DEI TUBETTI STESSI.
6. PER CONTROLLO SI ESEGUANO DELLE PERFORAZIONI E INIEZIONI INTERMEDIE AI VERTICI DELLA MAGLIA DI PROGETTO. DETTE PERFORAZIONI VERRANNO STABILITE DALLA DIREZIONE LAVORI.

COMUNE di NAPOLI



Coordinamento Progetti Territoriali Strategici

RESTAURO DI VILLA EBE  
ALLE RAMPE LAMONT YOUNG

anche con l'apporto di capitale privato



IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
Arch. Nicola Variante

PROGETTO ESECUTIVO

NUMERO ELABORATO  
**ST.16**  
SCALA  
1:50  
TITOLO ELABORATO  
Progetto STRUTTURALE:  
PARTICOLARE INTERVENTO "CEMENTAZIONI ARMATE"

1	09/2006	REVISIONE		
0	09/2004	EMISSIONE		
ASS.	DATA	REVISIONE	ISS.	VISTO

PROGETTISTI

R. T. P.  
Prof. Ing. Renato Sparacio  
Prof. Arch. Benedetto Gravagnuolo  
Prof. Arch. Roberto Serino  
Dott. Ing. Fabio Mastellone di Castelvetere  
Dott. Arch. Francesco Pecorella  
Dott. Arch. Elvira Romano  
Dott. Arch. Colomba Sapia